Conto corrente con la posta

Anno 90° — Numero 40

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 18 febbraio 1949 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1948.
Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1947-48 . . . . Pag. 450

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1949.
Autorizzazione ai Magazzini generali di Salerno, gestiti dalla Società cooperativa fra industriali e commercianti, ad applicare nuove tariffe . . . . Pag. 450

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1949.
Speciali modalità di pagamento dell'imposta generale sull'entrata per il commercio delle specialità medicinali. Pag. 450

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notaio. Pag. 452

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di chimica organica presso la Facoltà di scienze dell'Università di Padova . . . . Pag. 452

Ministero dell'interno:
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Carrara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948. Pag. 452
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Falcade ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948. Pag. 452
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Lerici ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948. Pag. 452
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Monte Argentario ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948 . . . . . Pag. 452
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castelfrentano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948 . . . . Pag. 452
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villa Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948 . . . . Pag. 452
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Giovanni Incarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948 . . . . Pag. 452

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Portico di Romagna e Tredozio (Forlì) . . . . . . Pag. 452

Ministero dei lavori pubblici:
Proroga al piano di ricostruzione di Marino . Pag. 452
Proroga al piano di ricostruzione di Recco . . Pag. 452

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 453
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . Pag. 453
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 454

CONCORSI

Ministero della pubblica istruzione: Concorso per esami e per titoli a otto posti di vice bibliotecario in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative . . . . . Pag. 455

Ministero dell'industria e del commercio: Sostituzione e modificazione degli articoli 1, 3, 6, 7 e 12 del concorso per esami a sei posti di geologo allievo in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del Servizio geologico del Corpo delle miniere e proroga del termine per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso stesso. Pag. 457

Ministero dell'interno:
Diario delle prove scritte del concorso per l'ammissione al corso di istruzione per il conferimento a sessantasette posti di sottotenente nel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza . . . . . Pag. 458
Graduatoria del concorso al posto di segretario generale del comune di Torino . . . Pag. 458

Ministero dei lavori pubblici: Graduatoria generale del concorso per titoli a sette posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C) nel ruolo dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, indetto con decreto Ministeriale 16 settembre 1946 . . . . Pag. 459

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1948.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1947-48.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 10 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito, con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932, n. 269, contenente le norme intese a regolare la gestione amministrativa e contabile degli Uffici del lavoro portuale e dei fondi relativi, e successivamente modificato con la legge 25 maggio 1939, numero 880;

Visto il decreto interministeriale 30 maggio 1947, con il quale fu approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1947-48;

Visti i decreti interministeriali in data 8 novembre 1947, 5 aprile 1948 e 15 maggio 1948, con i quali vennero approvate variazioni allo stato di previsione anzidetto;

Sentito il Comitato amministrativo del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale;

Considerata la necessità di apportare altre variazioni al bilancio stesso;

Decreta:

E' approvata l'annessa tabella, con la quale sono apportate variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1947-48.

Roma, addì 30 giugno 1948

Il Ministro per la marina mercantile
SARAGAT

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Tabella delle variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1947-48.

SPESA

In aumento:

Cap. n. 11-*bis*. — Fondo indennità licenziamento impiegati . . . . L. 20.000

In diminuzione:

Cap. n. 11. Devoluzione al fondo di riserva dell'avanzo di gestione dell'esercizio . . . . L. 20.000

Roma, addì 30 giugno 1948

Il Ministro per la marina mercantile
SARAGAT

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(623)

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1949.

Autorizzazione ai Magazzini generali di Salerno, gestiti dalla Società cooperativa fra industriali e commercianti, ad applicare nuove tariffe.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il regolamento d'esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1927, che autorizza alla continuazione dell'esercizio i Magazzini generali di Salerno, gestiti dalla Società cooperativa fra industriali e commercianti;

Vista l'istanza per la modificazione del regolamento interno e delle condizioni tariffarie, presentata dai Magazzini predetti;

Viste le deliberazioni adottate al riguardo dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Salerno nella seduta del 28 ottobre 1948, e dal Comitato provinciale prezzi di Salerno nella riunione del 19 novembre successivo;

Sentito il Comitato interministeriale prezzi;

Decreta:

Art. 1.

I Magazzini generali di Salerno, gestiti dalla Società cooperativa fra industriali e commercianti, sono autorizzati ad applicare le nuove clausole regolamentari e le nuove condizioni tariffarie risultanti dal testo della citata deliberazione 28 ottobre 1948, adottata dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Salerno.

Art. 2.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Salerno è incaricata di vigilare sull'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1949

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(538)

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1949.

Speciali modalità di pagamento dell'imposta generale sull'entrata per il commercio delle specialità medicinali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 10 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 348;

Visto l'art. 11 della legge 7 gennaio 1949, n. 1;

Ritenuta l'opportunità di stabilire, nei limiti fissati dagli articoli sopra richiamati, speciali modalità di pagamento dell'imposta generale sull'entrata per il commercio delle specialità medicinali;

Decreta:

Art. 1.

Per il commercio delle specialità medicinali, come tali considerate dal regio decreto-legge 7 agosto 1925, n. 1732, convertito nella legge 9 gennaio 1927, n. 58, e

dal relativo regolamento approvato con il regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, l'imposta sull'entrata è dovuta una volta tanto nella misura del 6 %, e si corrisponde a cura del fabbricante o produttore all'atto della vendita a chiunque effettuata, in base al prezzo globale di vendita e nei termini e modi normali.

Per gli stessi prodotti di provenienza estera l'imposta è dovuta egualmente una volta tanto nella misura del 10 %, ed è liquidata e riscossa dalle dogane all'atto dello sdoganamento in base al valore d'importazione dei prodotti calcolato a norma dell'art. 18 della legge 19 giugno 1940, n. 762.

Art. 2.

Agli effetti della disposizione di cui al precedente art. 1 è considerato fabbricante o produttore anche chi affida la preparazione o lavorazione delle specialità medicinali ad altri fabbricanti, come anche chi esegua soltanto le operazioni terminali occorrenti per mettere le dette specialità in commercio.

Sono egualmente considerati fabbricanti i farmacisti che producono specialità medicinali in proprie officine in diretta comunicazione con la farmacia.

Art. 3.

I fabbricanti di specialità medicinali che effettuino anche la vendita al pubblico dei propri prodotti in proprie farmacie, sono tenuti a corrispondere l'imposta sull'entrata di cui al precedente art. 1 con riferimento al prezzo all'ingrosso e nei modi e termini normali, in base a nota di accompagnamento da redigersi, in doppio esemplare, per ogni consegna o spedizione della merce alle dipendenti farmacie. Detta imposta è dovuta indipendentemente da quella afferente la vendita al minuto da corrispondersi in abbonamento a norma delle disposizioni in vigore.

Art. 4.

I farmacisti che producono specialità medicinali in proprie officine in diretta comunicazione con la farmacia, ai fini della corresponsione dell'imposta sull'entrata nella misura prevista al precedente art. 1, hanno l'obbligo di tenere nell'officina di produzione un apposito registro di carico e scarico della « produzione », da sottoporre alla preventiva vidimazione da parte del competente Ufficio del registro.

Nella parte del carico di detto registro devono essere annotate, giorno per giorno, le specialità medicinali prodotte nella officina, indicando, per ciascuna specialità, la denominazione, i numeri della serie o categoria e il quantitativo.

Nella parte dello scarico devono essere annotate, giorno per giorno, i quantitativi delle specialità vendute nella farmacia, con indicazione del prezzo di vendita all'ingrosso.

Entro il lunedì di ciascuna settimana, sulla base delle risultanze del registro della « produzione », il farmacista deve effettuare il pagamento, nei modi normali (applicazione di entrambe le sezioni delle prescritte marche doppie sul detto registro od a mezzo del servizio dei conti correnti postali), dell'imposta di cui all'art. 1 per i prodotti passati e venduti nella farmacia nella settimana chiusasi con la domenica precedente. Tale imposta è dovuta indipendentemente da quella afferente la vendita al minuto da corrispondersi in abbonamento a norma delle disposizioni in vigore.

Per le eventuali vendite delle proprie specialità effettuate dal farmacista a grossisti o ad altri farmacisti l'imposta di cui all'art. 1 è dovuta nei modi e termini normali, in base a fattura od altro equivalente documento, i cui estremi devono essere annotati nella parte dello scarico del registro della « produzione ».

Art. 5.

L'imposta assolta a norma del precedente art. 1 è comprensiva di quella che sarebbe dovuta per i passaggi delle specialità medicinali successivi alla vendita posta in essere dal fabbricante od all'importazione, a seconda che trattasi di prodotti nazionali o di provenienza estera, esclusa la vendita al minuto, ed assorbe altresì il tributo relativo agli ulteriori scambi (esclusa la vendita al minuto) delle giacenze esistenti alla data di entrata in vigore del presente decreto presso importatori e grossisti; peraltro l'imposta assolta per gli ulteriori passaggi di dette giacenze non è rimborsabile.

Art. 6.

La cessione gratuita dei campioni di specialità medicinali da parte di fabbricanti ai medici, non costituisce atto economico imponibile ove coesistano le seguenti condizioni:

a) che la consegna o spedizione dei campioni venga effettuata con nota o distinta di accompagnamento, contenente la precisa identificazione dei campioni stessi, con particolare riguardo alla denominazione dei prodotti, ai numeri della serie o categoria ed alla quantità, senza che la detta nota o distinta contenga una qualsiasi indicazione di prezzo o valore;

b) che sull'etichetta o sull'involucro esterno di ogni singola specialità risulti apposta la leggenda « campione gratuito per medici, del quale è vietata la vendita ».

La inosservanza anche di una sola delle indicate condizioni, implica il pagamento dell'imposta sull'entrata nella misura stabilita dall'art. 1.

Art. 7.

Le note e fatture che siano rilasciate per i passaggi di specialità medicinali successivi alla vendita da parte del produttore od alla importazione, sono soggette alla tassa di bollo di cui all'art. 24 della legge 19 giugno 1940, n. 762, e successive modificazioni. Ove per altro i detti documenti portino separato addebito di spese di trasporto, imballaggio od altro, limitatamente a tale addebito è dovuta l'imposta sull'entrata nella misura e nei modi normali.

Art. 8.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Esso entra in vigore il giorno stesso dalla sua pubblicazione, ed è valido fino al 31 dicembre 1949.

Roma, addì 9 febbraio 1949

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1949
Registro Finanze n. 3, foglio n. 2. — LESEN

(620)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notaio

Con decreto Ministeriale dell'11 febbraio 1949 Brizi Eugenio, notaio residente nel comune di Narni, distretto notarile di Terni, è traslocato nel comune di Arsoli, distretto notarile di Roma.

(625)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di chimica organica presso la Facoltà di scienze dell'Università di Padova

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze dell'Università di Padova è vacante la cattedra di chimica organica, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al detto trasferimento dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà stessa entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(627)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Carrara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 26 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1949, registro n. 3 Interno, foglio n. 5, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Carrara (Massa Carrara) di un mutuo di L. 35.045.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(586)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Falcade ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 9 ottobre 1948, registrato ala Corte dei conti il 24 gennaio 1949, registro n. 2 Interno, foglio n. 340, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Falcade (Belluno) di un mutuo di L. 617.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(587)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Lerici ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 5 novembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1949, registro n. 2 Interno, foglio n. 346, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Lerici (La Spezia) di un mutuo di L. 2.676.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(588)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Monte Argentario ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 23 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1949, registro n. 2 Interno, foglio n. 349, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Monte Argentario (Grosseto) di un mutuo di L. 5.110.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(589)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castelfrentano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 28 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1949, registro n. 2 Interno, foglio n. 343, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castelfrentano (Chieti) di un mutuo di L. 472.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(626)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villa Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 25 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1949, registro n. 2 Interno, foglio n. 352, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Villa Latina (Frosinone) di un mutuo di L. 980.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(590)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Giovanni Incarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 21 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1949, registro n. 2 Interno, foglio n. 351, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Giovanni Incarico (Frosinone) di un mutuo di L. 1.032.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(591)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Portico di Romagna e Tredozio (Forlì)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nei comuni di Portico di Romagna e Tredozio (Forlì), della estensione di ettari 456 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

ad *est*: crinali di monti che dal km. 54 circa della strada statale Tosco-Romagnola n. 67, va al monte Freddo (quota 896);

a *sud*: strada statale Tosco-Romagnola n. 67, e precisamente il tratto compreso fra il km. 54 circa e la frazione Bocconi del comune di Portico (km. 57 circa);

ad *ovest*: crinale di monti che dalla frazione Bocconi va al monte Fusco (quota 911);

a *nord*: crinale di cresta che da monte Fusco (quota 911), va al monte Freddo (quota 896).

(558)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga al piano di ricostruzione di Marino

Con decreto Ministeriale 26 gennaio 1949, l'esecuzione del piano di ricostruzione di Marino, approvato con decreto Ministeriale 1° febbraio 1947, è prorogata a tutto il 1° febbraio 1951.

(572)

Proroga al piano di ricostruzione di Recco

Con decreto Ministeriale 27 gennaio 1949, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Recco, approvato con decreto Ministeriale 8 marzo 1947, è prorogato fino a tutto l'8 marzo 1959.

(573)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 38

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 17 febbraio 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	143 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	142 —

Media dei titoli del 17 febbraio 1949

Rendita 3,50 % 1906	76,975
Id. 3,50 % 1902	70,70
Id. 3 % lordo	52,90
Id. 5 % 1935	97,05
Redimibile 3,50 % 1934	70,175
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,325
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,45
Id. 5 % 1936	91,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,875
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,85
Id. 5 % quinq 1950 (3ª serie)	99,75
Id. 5 % quinq 1950 (4ª serie)	99,85
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,15
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,25
Id. 5 % convertiti 1951	99,80

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di febbraio 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 575 —
1 franco svizzero	» 141 —

Cambi di compensazione del 17 febbraio 1949

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 13,12	per franco belga
Danimarca	» 72,98	» corona danese
Francia	» 2,15	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	» 31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	» 159,94	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	142.50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 28

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 86 — Data: 22 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Inzerillo Luigi di Girolamo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 4 — Rendita L. 140.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 91 — Data: 28 maggio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Intravaia Vito fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 147 — Data: 7 gennaio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di La Spezia — Intestazione: Banca Commerciale Italiana succ. La Spezia — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 18.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 911 — Data: 30 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Banco di Napoli di Brindisi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 70.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 30 — Data: 10 febbraio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Matera — Intestazione: Tortorelli Angelo fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 2300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 57 — Data: 20 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Latina — Intestazione: Guglielmi Bartolomeo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Capitale L. 4400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 201 — Data: 18 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Lecce — Intestazione: Mocavero Antonio fu Achille — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 1 — Rendita L. 645.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 16 — Data: 20 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Grande Giuseppe di Vito — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 11 — Data: 4 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ferrara — Intestazione: Banca d'Italia di Ferrara — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 4 % — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2374 — Data: 6 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Banco di Roma, filiale di Torino — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 830 — Data: 15 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Treviso — Intestazione: Casarotti Carla di Michele — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 42.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 34 — Data: 24 marzo 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione del Tesoro di Asmara — Intestazione: Burello Riccardo fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5 % (1949) — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 311 — Data: 9 aprile 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bologna — Intestazione: Restante Benedetto di Francesco — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935), nominativi 1 — Rendita L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 71 — Data: 16 gennaio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Chieti — Intestazione: Teti G. Antonio ed altri — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935), nominativi 1 — Rendita L. 125.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 593 — Data: 28 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Gerbasi Fausto fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 3 — Rendita L. 504.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2352 — Data: 30 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Gerbasi Fausto fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 140.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, numero 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 20 gennaio 1949

(293) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 11.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	792477	9.275 —	*Sant'Elia* Laura fu Domenico ved. di Trigona Carlo, dom. in Roma.	*Trigona* Laura fu Domenico, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	489076	525 —	Sacchi Giovanni fu Pietro, dom. a Cremona, con usufrutto a Rotelli *Giuseppina* fu Agostino vedova Sacchi Pietro.	Come contro, con usufrutto a Rotelli *Marietta* fu Agostino vedova Sacchi Pietro.
Cons. 3,50 % (1906)	293378	56 —	Angelinetti *Lucilla* ed *Edelmina* fu Pietro, minori sotto la patria potestà della madre Petazzi Clorinda, dom. a Menaggio (Como).	Angelinetti *Odalisca* ed *Edelmira* fu Pietro, minori, ecc. come contro.
Id.	342455	115,50	Angelinetti *Lucilla Odalisca* fu Pietro, minori, ecc. come sopra.	Angelinetti *Odalisca* fu Pietro, ecc. come sopra.
Id.	422775	2.373 —	Angelinetti *Lucilla* fu Pietro, moglie di Solari dott. Antonio, dom. a Lugano.	Angelinetti *Odalisca* fu Pietro, ecc., come contro.
Id.	531443	70 —	*Elena Paolina* fu Giacomo, moglie di Garassino Edoardo, dom. a La Spezia (Genova), con vincolo dotale.	*Ellena Adele Michela Paola* fu Giacomo, moglie, ecc., come contro.
Id.	714098	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	130001	1.190 —	Come sopra.	Come sopra.
Red. 5 %	115311	800 —	*Gianchilli* Beniamina fu Pelino, dom. a Vancouver (Canadà).	*Amicarelli* Beniamina fu Pelino, *moglie di Gianchiglia Filippo*, dom. a Vancouver (Canadà).
P. R. 3,50 % (1934)	228896	332,50	*Citrone* Giovanni fu Glorio, dom. a Castrocielo (Frosinone).	*Cedrone* Giovanni fu Glorio, dom. a Castrocielo (Frosinone).
Id.	228639	290,50	D'Adamo Mariantonia fu Donato, moglie di *Citrone* Giovanni, dom. a Castrocielo (Frosinone).	D'Adamo Mariantonia fu Donato, moglie di *Cetrone* Giovanni, dom. a Castrocielo (Frosinone).
Id.	149047	210 —	*Norrito Salvo* Maria fu Filippo, *nubile*, dom. a Campobello di Mazzara (Trapani).	*Norrito* Maria fu Filippo, *interdetta*, sotto la tutela della madre Salvo Antonietta fu Nicolò ved. Norrito.
Id.	182064	210 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	182065	245 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	204516	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	413410	2.271,50	Celli Ida fu Agostino ved. Giampiccoli *Emilio*, dom. a Milano.	Celli Ida fu Agostino vedova Giampiccoli *Arminio Emilio*, dom. a Milano.
Id.	413413	329 —	Giampiccoli Umberto fu *Emilio*, dom. a Milano, con usufrutto a favore di Celli Ida fu Agostino ved. di Giampiccoli *Emilio*.	Giampiccoli Umberto fu *Arminio Emilio*, dom. a Milano, con usufrutto a favore di Celli Ida fu Agostino vedova di Giampiccoli *Arminio Emilio*.
Cons. 3,50 % (1906)	211445	700 —	Marchesani *Ernesta di* Pietro *moglie* di Accame Emanuele di Vincenzo, dom. a Loano (Genova).	Marchesani *Maria Ernesta fu* Pietro *vedova* di Accame Emanuele di Vincenzo, dom. a Loano (Genova).
Id.	709257	560 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	716829	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 %	40519	435 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	40520	900 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	826772	140 —	Moriondo Federico fu Angelo, moglie di Bruno Mario, dom. a Cuneo, con usufrutto a favore di Masera *Federica* fu Giuseppe vedova Tallone *Cesare*, dom. a Fossano.	Come contro, con usufrutto a favore di Masera *Maria Federica* fu Giuseppe, ved. Tallone *Giovanni Cesare*.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 2 febbraio 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(551)

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per esami e per titoli a otto posti di vice bibliotecario in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Veduto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato e successive modificazioni;

Veduto il regio decreto 12 dicembre 1938, n. 1954, che approva il regolamento per gli esami di ammissione e promozione del personale delle Biblioteche pubbliche governative;

Veduto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 546, concernente la revisione dei ruoli organici del personale delle Biblioteche pubbliche governative;

Veduto il regio decreto 21 agosto 1921, n. 1312, concernente l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche Amministrazioni;

Veduto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, relativo alla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Veduto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, relativo ai requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nell'Amministrazione dello Stato;

Veduto il regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, concernente l'estensione agli invalidi, agli orfani e congiunti dei caduti per la difesa delle colonie delle disposizioni a favore degli invalidi di guerra e degli orfani e congiunti di caduti in guerra;

Veduto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro i quali hanno partecipato alle operazioni militari in Africa orientale le provvidenze emanate a favore degli ex combattenti della guerra 1915-18;

Veduta la legge 25 settembre 1940, n. 1458, che estende agli invalidi ed gli orfani e congiunti dei caduti nella guerra 1940-43 le disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti nella guerra 1915-18;

Veduto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, che estende ai combattenti della guerra 1940-43 le provvidenze emanate a favore dei combattenti della guerra 1915-18;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, sull'estensione delle vigenti disposizioni concernenti i reduci e i congiunti dei caduti in guerra, ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano combattente;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, sul trattamento giuridico ed economico del personale civile non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Veduto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 20 aprile 1947, n. 291, che detta norme transitorie per la partecipazione ai concorsi;

Veduto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 3 luglio 1947, n. 628, concernente disposizioni transitorie per l'ammissione dei reduci ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 luglio 1947, n. 678, concernente l'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione delle vedove di caduti nel l'ultima guerra e nella lotta di liberazione ai concorsi per la nomina ad impieghi pubblici;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, sull'estensione ai profughi dei territori di confine dei benefici in favore dei reduci;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° novembre 1947, n. 1815, che estende al personale che ha proceduto alla bonifica di campi minati i benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei combattenti e dei reduci di guerra;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n 1488, contenente norme integrative sulla revisione delle carriere dei pubblici impiegati;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1948, n. 1116, recante norme per l'applicazione agli addetti ai lavori di bonifica dei campi minati dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei combattenti e dei reduci di guerra;

Veduto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, che estende ai profughi dell'Africa italiana i benefici previsti per i reduci;

Veduto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, concernente l'istituzione di ruoli speciali transitori per la sistemazione del personale non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Veduto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° luglio 1948, che detta norme per il riconoscimento della qualifica di profugo;

Veduto il decreto Ministeriale 10 giugno 1948, recante le norme di attuazione del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, riguardante la estensione ai profughi d'Africa dei benefici previsti per i reduci;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, concernente il trattamento economico dei dipendenti statali, e successive integrazioni;

Veduto il decreto del Ministro per il tesoro del 21 novembre 1945, che determina l'assegno mensile da corrispondere al personale in servizio di prova nelle Amministrazioni dello Stato;

Veduta la prescritta autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicata con nota 14807/12106 2.12.15/1.3.1 del 2 giugno 1948;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami e per titoli, a otto posti di vice bibliotecario in prova (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative.

Art. 2.

Dei suddetti otto posti, un sesto, e cioè un posto, è riservato al personale civile non di ruolo, che abbia prestato almeno due anni di servizio ininterrotto e lodevole, con mansioni proprie del ruolo bibliotecari, che sia munito del titolo di studio e degli altri requisiti prescritti; un sesto, e cioè un posto, è destinato ai candidati che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale; ed un terzo, e cioè tre posti, è riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici, di gruppo *A* o di gruppo inferiore, in possesso del prescritto titolo di studio. Il conferimento dei detti cinque posti è subordinato al conseguimento dell'idoneità nel presente concorso.

Art. 3.

Per prendere parte al suddetto concorso è richiesta una laurea rilasciata da una delle Facoltà delle università della Repubblica, cui il candidato siasi iscritto dopo il conseguimento della maturità classica.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L 32 e corredate dei documenti di cui al successivo art. 5 dovranno essere presentate o fatte pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale delle accademie e biblioteche) entro sessanta giorni a contare da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il personale non di ruolo e gli impiegati di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, aventi titolo a partecipare al concorso, faranno pervenire le domande, nel termine sopraindicato, per via gerarchica.

La domanda di ammissione, sottoscritta dall'aspirante, deve indicare, con chiarezza e precisione: cognome, nome, paternità, data e luogo di nascita e indirizzo del candidato. e contenere la dichiarazione che il candidato medesimo è disposto a raggiungere, all'atto dell'eventuale nomina, la sede stabilita dal Ministero e quelle nelle quali potrà essere dal Ministero stesso successivamente trasferito.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare se abbia partecipato a precedenti concorsi per posti di vice bibliotecario nelle Biblioteche pubbliche governative, e, nell'affermativa, a quali.

Inoltre, il candidato dovrà indicare nella domanda in quale delle lingue estere di cui all'art. 9 del presente bando intende sostenere le prove.

E' fatta salva ai concorrenti ammessi alla prova orale, la facoltà di produrre, prima di sostenere detta prova, tutti quei

documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali previsti agli effetti della nomina al posto cui essi aspirano, purchè già acquisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione dei documenti.

Art. 5.

A corredo della domanda debbono essere prodotti i seguenti documenti:

A) Estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo da L. 40, rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine e legalizzato dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio, comprovante che il candidato ha compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30°, alla data del presente decreto.

Tale limite di età è elevato:

1) a 45 anni nei confronti di coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

2) a 39 anni per i mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, per i decorati al valor militare, per coloro che abbiano conseguito promozioni per merito di guerra, e per le vedove di caduti nella guerra 1940-43 e nella lotta di liberazione;

3) a 35 anni per coloro i quali abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate alle operazioni svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, per coloro che abbiano preso parte nei reparti delle Forze armate dello Stato ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 e della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, e per gli appartenenti a categorie assimilate (profughi dell'Africa e delle zone di confine e addetti ai lavori di bonifica dei campi minati).

Il limite è inoltre aumentato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *a*) del presente paragrafo si cumula con quella di cui alla lettera *b*), ed entrambe con quelle di cui ai precedenti nn. 2 e 3 purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali, non viene computato, agli effetti dei limiti massimi di età, il lasso di tempo indicato nell'art. 5 del regio decreto 20 gennaio 1944, n. 25.

B) Certificato, su carta da bollo da L. 24, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza e legalizzato dal prefetto, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano.

C) Certificato, su carta da bollo L. 24, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza e legalizzato dal prefetto, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici.

D) *Certificato generale del casellario giudiziale su carta* da bollo da L. 60, da rilasciarsi dal segretario della procura presso il tribunale, legalizzato dal procuratore della Repubblica.

E) Certificato di buona condotta morale e civile, su carta da bollo da L. 24, da rilasciarsi dal sindaco del Comune dove l'aspirante risiede da un anno, e legalizzato dal prefetto. In caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci, dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno, legalizzato dal prefetto.

F) Certificato medico, su carta da bollo da L. 24, rilasciato dal medico provinciale o militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica.

Nel caso in cui l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale concorre.

La firma del medico provinciale dovrà essere autenticata dal prefetto, quella del medico militare dalle superiori autorità militari e quella dell'ufficiale sanitario dal sindaco, la cui firma dovrà a sua volta essere legalizzata dal prefetto.

G) Copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

I candidati ex combattenti sono tenuti ad allegare alla copia dello stato di servizio o del foglio matricolare la prescritta dichiarazione integrativa rilasciata dalla competente autorità militare sui servizi resi in zona di operazione. Analogo documento produrranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni della guerra 1940-43.

I candidati ex combattenti dovranno, inoltre, presentare una dichiarazione della competente autorità militare, dalla quale risulti se l'interessato sia stato sottoposto, e con quale esito, a giudizio di discriminazione, *per il comportamento* tenuto dopo l'8 settembre 1943, salvo che la predetta dichiarazione integrativa non risulti espressamente rilasciata ai sensi della circolare Stato Maggiore esercito n. 5000 del 1° agosto 1948.

I reduci dalla prigionia dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità militare sul loro comportamento all'atto della cattura e durante la prigionia.

Gli invalidi di guerra e della lotta di liberazione dovranno presentare il certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra), ovvero *una dichiarazione di invalidità, su carta da bollo da L. 24*, rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, vidimata dalla sede centrale dell'Opera stessa, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido, ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

I partigiani combattenti dovranno dimostrare la loro qualifica ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

I cittadini che furono deportati dal nemico dimostreranno la loro qualifica con apposita attestazione del prefetto della Provincia, in cui hanno la loro residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

I profughi dell'Africa dovranno dimostrare la loro qualifica con dichiarazione del Ministro per l'Africa italiana, i profughi dei territori di confine mediante attestazione rilasciata dal prefetto della Provincia in cui risiedono, o, se non hanno la residenza nel territorio dello Stato, dal Prefetto di Roma.

Gli addetti ai lavori di bonifica dei campi minati dovranno dimostrare la loro qualità mediante dichiarazione rilasciata dal Comando artiglieria del Comando militare territoriale interessato, ai sensi della citata circolare Stato Maggiore esercito n. 5000 del 1° agosto 1948.

Coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale, dovranno presentare copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia, in cui hanno la loro residenza.

Gli orfani di guerra o dei caduti per la lotta di liberazione e i figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, dovranno dimostrare tale loro qualità, i primi mediante certificato rilasciato dal competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto, gli altri con la esibizione del mod. 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra al nome del padre del candidato.

H) *Diploma originale di laurea e diploma di maturità classica* o copia autenticata dei medesimi.

I) Copia dello stato di servizio civile (per i candidati dipendenti statali) rilasciata dall'Amministrazione cui l'aspirante appartiene, con l'indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio e con l'attestazione che l'aspirante è in attività di servizio.

L) Certificato, rilasciato dalla competente Amministrazione centrale, dal quale risultino gli estremi del decreto o del provvedimento di assunzione in servizio non di ruolo, nonchè la data *di inizio del servizio stesso, la durata e la natura del* medesimo.

Tale documento dovrà essere prodotto dagli aspiranti che facciano parte del personale civile non di ruolo, comunque denominato, dipendente dalle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo.

M) Stato di famiglia, da prodursi soltanto dai coniugati con o senza prole e dai vedovi con prole.

N) Fotografia di data recente con firma del candidato, autenticata dal sindaco o da un notaio, quando il candidato non sia provvisto di libretto ferroviario, o di altro documento di identità con fotografia e firma autenticata rilasciato da una Amministrazione dello Stato;

O) Elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *B*), *C*), *D*), *E*), *F*), i candidati che siano impiegati di ruolo alle dipendenze dello Stato.

I documenti di cui alle lettere *B*), *C*), *D*), *E*), *F*), debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

Oltre ai documenti di cui al presente articolo gli aspiranti hanno facoltà di produrre qualsiasi titolo, diploma, attestato ufficiale di conoscenza di lingue estere, pubblicazioni, ed altri eventuali titoli che ritengano di poter presentare nel loro interesse.

Art. 6.

Le domande che perverranno dopo il termine previsto nel precedente art. 4, o che risultino insufficientemente documentate, non saranno prese in considerazione.

Non sono ammessi riferimenti a documenti prodotti per altri concorsi, anche se banditi dal Ministero della pubblica istruzione.

Art. 7.

Non possono partecipare al concorso coloro i quali abbiano già preso parte a due precedenti concorsi per posti di vice-bibliotecario in prova nelle Biblioteche pubbliche governative, senza conseguirvi l'idoneità, esclusi i candidati ex combattenti, e partigiani combattenti, quelli reduci dalla deportazione da parte del nemico, quelli profughi dai territori di confine e dall'Africa Italiana e quelli addetti alla bonifica dei campi minati.

L'ammissione al concorso potrà essere negata con decreto non motivato e insindacabile del Ministro per la pubblica istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma ultimo, del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Art. 8.

Al concorso si applicano le disposizioni degli articoli 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del regolamento per gli esami di ammissione e di promozione del personale delle Biblioteche governative, approvato con regio decreto 12 dicembre 1938, n. 1954.

Art. 9.

Gli esami scritti e orali avranno luogo in Roma, nel luogo e nei giorni che saranno comunicati agli interessati e consteranno delle seguenti prove:

Prove scritte:

a) svolgimento di un tema di storia o di letteratura italiana;

b) versione dal latino in italiano;

c) versione dal greco in italiano;

d) composizione in francese su argomento proposto dalla Commissione;

e) versione in italiano dal tedesco o dall'inglese, a scelta del candidato;

Prove orali:

a) elementi di paleografia con prova pratica;

b) elementi di bibliografia generale e biblioteconomia;

c) elementi di diritto costituzionale e amministrativo e di statistica; legislazione concernente le Biblioteche pubbliche governative, la tutela del materiale bibliografico raro e di pregio, l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

Nelle prove scritte di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) è consentito, con le cautele che la Commissione creda di stabilire, l'uso del dizionario, escluso ogni altro sussidio.

In aggiunta alla somma delle medie di cui all'art. 7, comma settimo del regio decreto 12 dicembre 1938, n. 1954, la Commissione, per stabilire la votazione complessiva dispone:

a) di un massimo di 5 punti per diplomi o certificati di particolari studi attinenti alle discipline bibliografiche o paleografiche;

b) di un massimo di punti 5 per pubblicazioni, con particolare riguardo a quelle concernenti le discipline bibliografiche o paleografiche;

c) di un massimo di punti 5 per una prova facoltativa che il candidato sostenga, di paleografia o papirologia greca o di traduzione da una lingua moderna straniera diversa da quella sulle quali esso ha sostenuto le prove obbligatorie;

d) di un massimo di punti 5 per effettivi servizi di biblioteca, che il candidato abbia già prestati e dai quali risulti che il candidato stesso abbia dimostrato particolare attitudine ai lavori e servizi di Biblioteca.

Art. 10.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

A parità di merito saranno osservate le disposizioni del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

Per l'assegnazione dei posti agli idonei che risultino mutilati e invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, agli ex combattenti o deportati, agli appartenenti a categorie assimilate e agli orfani di caduti in guerra o nella lotta di liberazione, saranno osservate le disposizioni contenute nell'articolo 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, nell'art. 13 del regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, nella legge 26 luglio 1929, n. 1397, nei regi decreti-legge 2 dicembre 1935, n. 2111 e 2 giugno 1936, n. 1172, nella legge 25 settembre 1940, n. 1458, nel regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, nel decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467 e nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 agosto 1948

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1949
Registro Pubblica istruzione n. 2, foglio n. 241.

(606)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Sostituzione e modificazione degli articoli 1, 3, 6, 7 e 12 del concorso per esami a sei posti di geologo allievo in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del Servizio geologico del Corpo delle miniere e proroga del termine per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso stesso.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 15 giugno 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 20 luglio 1948, col quale è stato indetto un concorso per esami a sei posti di geologo allievo in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del Servizio geologico del Corpo delle miniere di cui un posto riservato ai laureati in ingegneria mineraria, civile, industriale sottosezione meccanica e sottosezione elettrotecnica, tre posti ai laureati in scienze geologiche o in scienze naturali e due posti ai laureati in fisica;

Considerato che non è stata presentata nessuna domanda d'ammissione al concorso per il posto riservato ai laureati in ingegneria mineraria, civile, industriale sottosezione meccanica e sottosezione elettrotecnica;

Riconosciuta l'opportunità di eliminare il posto messo a concorso per i laureati in ingegneria e di aumentare corrispondentemente di una unità il numero dei posti messi a concorso per i laureati in fisica;

Ritenuta la necessità di prorogare il termine per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso suddetto al fine di avere un maggior numero di candidati;

Decreta:

Art. 1.

Il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso a sei posti di geologo allievo in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del Servizio geologico del Corpo delle miniere, indetto con decreto Ministeriale 15 giugno 1948 nelle premesse citato, è prorogato fino a trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 2.

Il decreto Ministeriale 15 giugno 1948 nelle premesse citato è modificato come segue:

Nell'art. 1 il secondo comma è sostituito dal seguente:

« Dei posti predetti:

tre sono messi a concorso fra i laureati in scienze geologiche o in scienze naturali;

tre sono messi a concorso fra i laureati in fisica ».

Nell'art. 3 il punto 4) è sostituito dal seguente:

« 4) il titolo di studio conseguito nelle università statali o negli istituti superiori equiparati dello Stato, a seconda dei posti ai quali l'aspirante chiede di concorrere, e cioè:

a) diploma originale o copia autentica di laurea in scienze geologiche o in scienze naturali per gli aspiranti ai tre posti riservati ai possessori di tali titoli;

b) diploma originale o copia autentica di laurea in fisica, per gli aspiranti ai tre posti riservati ai possessori di tale titolo.

Al diploma di laurea dovrà essere unito un certificato dei corsi di studio superiori compiuti negli istituti anzidetti con i voti riportati nei singoli esami e nell'esame di laurea.

Non sono ammessi titoli di studio equipollenti, salvo i titoli riconosciuti corrispondenti a quelli tassativamente indicati sopra, rilasciati da scuole o istituti superiori del cessato impero austro-ungarico ».

L'art. 6 è sostituito dal seguente:

« Gli esami consisteranno in tre prove scritte, delle quali una a carattere pratico, per i laureati in scienze geologiche o naturali; in due prove scritte per i laureati in fisica; ed in una prova orale nelle materie indicate nel seguente programma

A) Per i concorrenti a tre posti riservati ai laureati in scienze geologiche o in scienze naturali:

Prove scritte

1) Geologia generale con particolare riguardo alla geologia dell'Italia.

2) Geologia applicata o paleontologia, a scelta del candidato, cioè:

I. — Geologia applicata:

a) geologia applicata alle costruzioni (bacini di ritenuta, terreni di fondazione, frane, gallerie, strade);

b) geoidrologia (sorgenti, falde acquifere, captazione di sorgenti, tracciati di acquedotti, bonifiche idrauliche in rapporto con i terreni, ecc.);

c) giacimenti minerari: vari tipi.

II. — Paleontologia:

a) la scienza dei fossili, suoi progressi e suoi rapporti con la biologia (evoluzione) e con la stratigrafia (facies);

b) la vita animale e vegetale nei diversi periodi geologici, con particolare riguardo ai terreni fossiliferi italiani.

3) Prova a carattere pratico (riconoscimento di minerali, di rocce e di fossili guida; interpretazione, anche grafica, di carte geologiche e topografiche, ecc.).

Prova orale.

La prova orale verterà, oltre che sulle materie innanzi indicate (comprendendo in esse sia la geologia applicata che la paleontologia, prove queste che, per l'orale, sono entrambe obbligatorie), anche sulla chimica inorganica, sulla mineralogia, petrografia, sulla geografia fisica, su di una prova di lingua, da scegliersi dal candidato fra il francese, inglese e tedesco (lettura e traduzione di testi), nonchè su nozioni di legislazione mineraria, di statistica e di diritto amministrativo.

B) Per i concorrenti a tre posti riservati ai laureati in fisica.

Prove scritte:

1) Fondamenti della fisica sperimentale con particolare riguardo ai seguenti argomenti: campi di forza newtoniani; principi di magnetismo terrestre; elettrologia; radioattività.

2) Generalità sulla prospezione geofisica: metodi gravimetrici, magnetici, elettrici, sismici e radioattivi.

Prova orale:

La prova orale verterà, oltre che sugli argomenti prima elencati, sui fondamenti di chimica generale, mineralogia, petrografia, geologia, giacimenti minerari, su un esame di lingua straniera da scegliersi dal candidato fra il francese, inglese e tedesco (lettura e traduzione di testi), nonchè su nozioni di legislazione mineraria, di statistica e di diritto amministrativo.

I candidati potranno chiedere, nella domanda di ammissione al concorso, di sostenere, oltre la prova orale di una lingua, da scegliersi, come si è innanzi detto, fra il francese, inglese e tedesco, anche quella facoltativa, scritta e orale, di una o di tutte e due le restanti lingue.

In tal caso, la prova facoltativa di ogni lingua consisterà in una traduzione, senza vocabolario, di un brano e la prova orale in una conversazione dalla quale dovrà risultare che il candidato ha effettiva conoscenza della lingua o delle lingue per le quali ha chiesto di sostenere le relative prove facoltative ».

L'art. 7 è sostituito dal seguente:

« La Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Ministro per l'industria e per il commercio, sarà costituita da:

a) un direttore generale del Ministero;

b) l'ispettore generale direttore dell'Ufficio geologico o un geologo capo di 1ª classe;

c) un ispettore generale o un capo divisione del Ministero;

d) cinque professori di università o di istituti equiparati insegnanti materie che hanno attinenza con quelle indicate nei programmi d'esame ».

L'art. 12 è sostituito dal seguente:

« I vincitori del concorso saranno chiamati a frequentare un corso di perfezionamento teorico e pratico nelle scienze e nelle tecnologie geologiche e minerarie in una scuola superiore che sarà stabilita dal Ministro per l'industria e per il commercio. La durata di tale corso sarà di un anno.

Al termine dell'anno accademico, essi dovranno sostenere gli esami sulle materie studiate. Qualora non superino nelle due sessioni, estiva ed autunnale, tutti gli esami, cesseranno di appartenere al Corpo delle miniere, ai sensi dell'art. 15 del regio decreto 10 maggio 1943, n. 482.

Compiuti con successo gli studi di perfezionamento, i vincitori del concorso saranno inviati a prestare servizio nell'Ufficio geologico del Corpo delle miniere ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 settembre 1948

Il Ministro: LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1949
Registro n. 2, foglio n. 208.

(608)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte del concorso per l'ammissione al corso di istruzione per il conferimento a sessantasette posti di sottotenente nel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 10 agosto 1948, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1948, registro n. 22 Interno, foglio n. 278, con il quale è bandito un concorso per esami per l'ammissione al corso d'istruzione per il conferimento di sessantasette posti vacanti nel grado di sottotenente del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza;

Visto l'art. 7 del decreto sopracitato;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami per l'ammissione al corso di istruzione per il conferimento di sessantasette posti vacanti nel grado di sottotenente del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, di cui alle premesse, avranno luogo in Roma presso la Scuola allievi ufficiali e sottufficiali, via Guido Reni, nei giorni 27 e 28 aprile 1949, alle ore 9.

Roma, addì 15 gennaio 1949

p. *Il Ministro*: MARAZZA

(609)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale del comune di Torino

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 10 dicembre 1947, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe del comune di Torino;

Visto il decreto Ministeriale in data 2 agosto 1948, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al posto di segretario generale di 1ª classe del comune di Torino nell'ordine come appresso indicato:

1. Caporali Renato . . . . . punti 147 — su 174
2. Magnani Rino . . . . . » 145 — »
3. Piccioni Vittorio . . . . . » 135,20 »

4. Fabbrichesi Riccardo . . punti 134,50 su 174
5. Pazzaglia Isidoro . . . . » 119 — »
6. Cavagnolo Giovanni . . . . » 113,50 »
7. Guidorizzi Giuseppe . . . . » 112,55 »
8. Ramello Paolo . . . . » 103,85 »
9. Bisconti Vincenzo . . » 103 — »
10. Broccoli Geremia » 100 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Torino.

Roma, addì 12 febbraio 1949

Il Ministro: SCELBA

(610)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria generale del concorso per titoli a sette posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C) nel ruolo dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, indetto con decreto Ministeriale 16 settembre 1946.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48;
Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176;
Visto il regio decreto 2 giugno 1936, n. 1172;
Vista la legge 25 settembre 1940, n. 2458;
Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 860;
Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467;
Visto il decreto legislativo 4 aprile 1947, n. 207;
Visto il decreto legislativo 24 luglio 1947, n. 800;
Visto il decreto Ministeriale 22 luglio 1946, n. 17758, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 16 settembre 1946, mediante il quale è stato bandito un concorso per titoli a sette posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C) nel ruolo del personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici;
Visti gli atti della Commissione esaminatrice, nominata con il decreto Ministeriale 25 gennaio 1947, n. 1377, e riconosciuta la regolarità dell'operato della Commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati ammessi a partecipare al concorso per titoli a sette posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C) nel ruolo del personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici di cui al decreto Ministeriale citato nelle premesse:

1. Grippaldi Giuseppe, combattente, impiegato non di ruolo, con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici punti 34 —
2. Speranza Pietro, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 33 —
3. Romano Amedeo, orfano di guerra, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 32 —
4. Guiducci Carlo, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici . » 31 —
5. Nappi Luca, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 30,50
6. Maldari Nicola, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici punti 29,70
7. Sansone Giuseppe, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, coniugato con 3 figli » 29 —
8. Colucci Renato, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 29 —
9. Padula Amedeo, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici . » 29 —
10. La Moglie Corrado, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici . » 28 —
11. Capalozza Elena, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici . » 28 —
12. Vallania Silvia, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 27 —
13. Mazza Carmela, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 26,40
14. Luprete Carmela, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 26 —
15. Sbraccia Giovanni, croce al valor militare, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 25 —
16. Caccavelli Rosario, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 25 —
17. Visone Mario, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, coniugato, con 2 figli . » 25 —
18. Guerrisi Corrado, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, coniugato » 25 —
19. Galli Vittorio, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 24 —
20. Ripoli Luigi, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, nato il 12 dicembre 1901 . . » 23 —
21. Cavanna Filippo, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, nato il 14 gennaio 1911 » 23 —

22. Cassa Menga Giuseppina, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici punti 22 —

23. Palladino Giuseppe, internato civile, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 21,50

24. Falabella Giulio, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, orfano di guerra » 21 —

25. Baffoni Mario, croce al merito di guerra, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 20,50

26. Faccenda Francesco, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 20,50

27. Giuntarelli Agostino, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 20,50

28. Calascibetta Bianca, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 20 —

29. Tumiati Natalia, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 19 —

30. Tigliè Umberto, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 17,50

31. Cacurri Alberto, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 17 —

32. Bruno Valeria » 16 —

33. Romeo Ines, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 14 —

34. Di Serio Leonida Augusto, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 13,60

35. Campanozzi Francesco, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 13,50

36. Magnani Augusta, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 12,90

37. Accoroni Iolanda, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, coniugata, con un figlio » 11 —

38. Donati Fernando, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, coniugato » 11 —

39. Montinaro Armando, orfano di guerra, combattente, impiegato non di ruolo con oltre un anno di lodevole servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici, coniugato, con 3 figli punti 10,50

40. Albano Giovanni, orfano di guerra, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* della Amministrazione centrale dei lavori pubblici, coniugato, con un figlio » 10,50

41. Scarlatta Salvatore, internato, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 10,50

42. Di Paola Ferdinando, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, coniugato, con un figlio » 10 —

43. Calabresi Natale, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 10 —

44. Matta Angelo, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 9,50

45. Starnini Amelio, croce di guerra al valore, combattente » 9 —

46. Ascione Silvio, combattente » 9 —

47. Pileri Giovanna, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 9 —

48. Vecere Antonio, orfano di guerra, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* della Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 8,50

49. Pacifico Luigi, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 8,50

50. Pannuto Carmine » 8,50

51. Annunziata Teresa, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, nata il 14 ottobre 1907 » 8 —

52. Perrini Antonio, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, nato l' 11 settembre 1922 » 8 —

53. Zuccaroli Maria Luisa, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, nata il 1° agosto 1923 » 8 —

54. Vigneri Calogero » 8 —

55. Atzori Ettore, combattente, impiegato non di ruolo con oltre un anno di lodevole servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici » 7,50

56. Giacobone Giuseppe, deportato » 7,50

57. Romano Claudio, combattente, nato l' 11 marzo 1916 » 7 —

58. Muscari Alfredo, combattente, nato il 26 maggio 1918 » 7 —

59. Carli Ernesta, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 7 —

60. Raccagna Mario » 7 —

61. Angelotti Alberto, combattente, nato il 3 ottobre 1915 » 6,50

62. Prigioniero Domenico, combattente, nato il 28 giugno 1921 » 6,50

63. Gerunda Ebe, nata il 26 dicembre 1914 punti 6,50
64. Ciardi Adolfo, nato il 3 settembre 1917 » 6,50
65. Ciardi Luciano, nato il 6 ottobre 1919 » 6,50
66. Compagno Giovanni, orfano di guerra, combattente » 6 —
67. Iovane Pasquale, ferito, due croci al merito di guerra, combattente » 6 —
68. Linardi Faustino, croce al merito di guerra » 6 —
69. Garigliano Carmelo, figlio d'invalido di guerra » 6 —
70. Carillio Giuseppe, combattente, coniugato con un figlio, nato il 6 aprile 1911 » 6 —
71. Castaldi Alessandro, combattente, coniugato, con un figlio, nato il 17 novembre 1913 » 6 —
72. Vollaro Saverio, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, nato il 16 ottobre 1922 » 6 —
73. Pizzorni Michelina, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale di ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, nata il 13 settembre 1924 » 6 —
74. Matrisciano Spartaco, nato il 12 febbraio 1915 » 6 —
75. Rocco Wilson, nato il 19 marzo 1919 » 6 —
76. Almerico Pasquale, combattente, nato il 25 gennaio 1915 » 5,50
77. Valenza Michele, combattente, nato il 1° marzo 1916 » 5,50
78. Mazzaferro Francesco, figlio di invalido di guerra » 5 —
79. Colaianni Michele, reduce, coniugato, con 2 figli » 5 —
80. Poli Ermenegildo, combattente, coniugato, con un figlio » 5 —
81. Celletti Angelo, combattente, impiegato non di ruolo con oltre un anno di lodevole servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici » 5 —
82. Rubino Ignazio, combattente » 5 —
83. Alabisio Guido, coniugato, con un figlio, nato il 21 dicembre 1912 » 5 —
84. Tosoni Maria Vittoria, coniugata, con un figlio, nata il 16 giugno 1913 » 5 —
85. Valenza Vincenzo » 5 —
86. Bernardo Luigi, combattente » 4,75
87. Murgia Salvatore, combattente » 4,60
88. D'Ignazio Domenicantonio, combattente, impiegato non di ruolo con oltre un anno di lodevole servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici » 4,50
89. Dovarck Alberto, coniugato, con un figlio » 4,50
90. Bruganelli Aldo, coniugato » 4,50
91. Centola Giovanni, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 4,20
92. Pignataro Raffaele, orfano di guerra » 4 —
93. Ranno Tommaso, croce al merito di guerra combattente » 4 —
94. Toti Mario, figlio d'invalido di guerra » 4 —
95. Bollino Antonio, combattente, ufficiale » 4 —
96. Silenzi Otello, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, ufficiale, coniugato, con un figlio » 4 —
97. Ruggieri Virginia, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 4 —
98. Lus Salvatore, ufficiale, coniugato, con un figlio » 4 —
99. Chiatti Giuseppe, nato il 10 marzo 1920 » 4 —
100. Fossati Lorenzo, nato il 3 luglio 1920 » 4 —
101. Petroni Else, nata il 3 dicembre 1921 » 4 —
102. Giordano Luigi, nato il 1° ottobre 1922 » 4 —
103. Cangemi Vincenzo, nato il 29 ottobre 1922 » 4 —
104. Lucido Pietro, nato il 25 marzo 1923 » 4 —
105. Pirollo Antonio, nato il 24 ottobre 1923 punti 4 —
106. Baggiani Anna Maria, nata il 19 febbraio 1925 » 4 —
107. Petroni Mario » 3,85
108. Mannarino Salvatore, figlio d'invalido di guerra » 3,50
109. Pozzuoli Giuseppe, combattente, nato il 21 maggio 1915 » 3,50
110. Piazza Giuseppe, combattente, nato il 6 dicembre 1915 » 3,50
111. De Anesi Napoleone Nino, combattente, nato il 26 dicembre 1915 » 3,50
112. Rossiello Arturo, combattente, nato il 19 dicembre 1920 » 3,50
113. Scillieri Umberto, reduce, nato il 24 ottobre 1921 » 3,50
114. Carassai Maria Pia, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 3,50
115. Terranova Giuseppe, coniugato, con due figli » 3,50
116. De Filippo Antonio, coniugato, con un figlio » 3,50
117. Amadei Athos, nato il 16 maggio 1915 » 3,50
118. Dusi Luigi, combattente » 3,40
119. Bottino Mariano, combattente » 3,35
120. Aquino Dante » 3,25
121. Virdis Giovanni, combattente » 3,20
122. Ventimiglia Nunzio, combattente » 3,05
123. Cucciniello Giuseppe, combattente, coniugato, con tre figli » 3 —
124. Sajeva Giuseppe, combattente, coniugato, con due figli » 3 —
125. Natoli Giovanni, combattente » 3 —
126. Temussi Carlo, impiegato non di ruolo con oltre un anno di lodevole servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici » 3 —
127. Caruso Salvatore, ufficiale » 3 —
128. Melchionda Raffaele, coniugato, con un figlio » 3 —
129. Leporini Sofia, nata il 1° ottobre 1915 » 3 —
130. Lombardo Francesco, nato il 7 marzo 1922 » 3 —
131. Gambera Giuseppe, nato il 28 novembre 1923 » 3 —
132. Bertozzi Eugenio, combattente » 2,70
133. Lambiase Antonio, croce al merito di guerra, combattente » 2,50
134. Canale Angelo, figlio d'invalido di guerra » 2,50
135. Saletta Filippo, combattente, nato l'11 maggio 1915 » 2,50
136. Di Mauro Antonio, combattente, nato il 26 maggio 1921 » 2,50
137. Laureti Giglio, combattente, nato il 7 gennaio 1922 » 2,50
138. Gerunda Ulda, nata il 15 settembre 1912 » 2,50
139. Storelli Vito, nato il 4 gennaio 1922 » 2,50
140. Lombardo Gaetano, nato il 7 gennaio 1923 » 2,50
141. Rucci Ercole, nato il 3 luglio 1923 » 2,50
142. Alberti Amedeo, nato il 3 novembre 1924 » 2,50
143. Rotondaro Angelo » 2,40
144. De Michele Vincenzo » 2,20
145. Covajes Salvatore, figlio d'invalido di guerra, nato il 1° giugno 1917 » 2 —
146. Basile Salvatore, figlio d'invalido di guerra, nato il 3 aprile 1924 » 2 —
147. Ruggiero Terenzio, figlio d'invalido di guerra, nato il 6 ottobre 1924 » 2 —
148. Maddaloni Tullio, combattente, nato il 14 marzo 1922 » 2 —
149. Dupuis Salvatore, combattente, nato il 21 marzo 1922 » 2 —
150. Morbilli Aldo, coniugato, con un figlio » 2 —
151. Marro Pasquale, nato il 6 agosto 1917 » 2 —
152. Incaprera Maria, nata il 5 settembre 1917 » 2 —
153. Massocca Renato, nato il 16 settembre 1921 » 2 —
154. Mazza Carlo, nato il 25 gennaio 1922 » 2 —
155. Taormina Nicolò, nato il 20 agosto 1922 » 2 —
156. Montella Raffaele, nato il 9 ottobre 1923 » 2 —
157. Campanella Francesco Paolo, nato il 1° novembre 1923 » 2 —
158. Rizzo Luigi, nato il 17 gennaio 1925 » 2 —

159. Pizzo Salvatore, nato il 4 aprile 1925 punti 2 —
160. Marino Mario, nato il 15 febbraio 1926 . » 2 —
161. Dinacci Andrea, nato l' 11 novembre 1927 » 2 —
162. Petrelli Flavio, figlio d'invalido di guerra, combattente » 1,50
163. Palermo Francesco, combattente » 1,50
164. Cosenza Mario » 1,20
165 Ruberti Bernardino, nato il 20 maggio 1916 » 1 —
166. Medici Antonio nato il 10 marzo 1920 » 1 —
167. Cinà Pietro, nato il 3 ottobre 1920 » 1 —
168. Vigneri Gerlando, nato il 10 aprile 1925 . » 1 —
169. De Fina Elio, nato il 13 giugno 1926 . » 1 —
170 Vitale Tommaso, nato il 25 maggio 1927 . » 1
171. D'Innocenti Gilberto, nato il 4 luglio 1928 » 1 —

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto:

1. Grippaldi Giuseppe, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici punti 34 —

2. Speranza Pietro, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 33 —

3. Romano Amedeo, orfano di guerra, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 32 —

4. Guiducci Carlo, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 31 —

5. Nappi Luca, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici . » 30,50

6. Maldari Nicola, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici . » 29,70

7. Sansone Giuseppe, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, coniugato, con tre figli » 29 —

Art. 3.

I sottoindicati candidati sono dichiarati idonei nell'ordine seguente:

1. Colucci Renato, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici . punti 29 —

2. Padula Amedeo, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici . . » 29 —

3. La Moglie Corrado, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 28 —

4. Capalozza Elena, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici . » 28 —

5. Vallania Silvia, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici . . . . » 27 —

6. Mazza Carmela, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici punti 26,40

7 Lo Prete Carmela, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 26 —

8. Sbraccia Giovanni, croce al valore militare combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 25 —

9. Caccavelli Rosario, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 25 —

10. Visone Mario, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, coniugato, con due figli » 25 —

11. Guerrisi Corrado, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 25

12. Galli Vittorio, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 24 —

13. Ripoli Luigi, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, nato il 12 dicembre 1901 » 23 —

14. Cavanna Filippo, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, nato il 14 gennaio 1911 » 23 —

15. Cassa Menga Giuseppina, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 22 —

16 Palladino Giuseppe, internato civile, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 21,50

17 Falabella Giulio, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, orfano di guerra » 21 —

18. Baffoni Mario, croce al merito di guerra combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 20,50

19. Faccenda Francesco, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 20,50

20. Giuntarelli Agostino, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 20,50

21 Calascibetta Bianca, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 20 —

22 Tumiati Natalina, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole ser-

vizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici punti 19 —

23. Tigliè Umberto, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 17,50

24. Cacurri Alberto, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 17 —

25. Bruno Valeria » 16 —

26. Romeo Ines, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 14 —

27. Di Serio Leonida Augusto, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 13,60

28. Campanozzi Francesco, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 13,50

29. Magnani Augusta, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 12,90

30. Accoroni Iolanda, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, coniugata con 1 figlio » 11 —

31. Donati Fernando, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, coniugato » 11 —

32. Montinaro Armando, orfano di guerra, combattente, impiegato non di ruolo con oltre un anno di lodevole servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici, coniugato con 3 figli » 10,50

33. Albano Giovanni, orfano di guerra, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, coniugato con 1 figlio » 10,50

34. Scarlatta Salvatore, internato, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 10,50

35. Di Paola Ferdinando, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, coniugato con 1 figlio » 10 —

36. Calabresi Natale, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 10 —

37. Matta Angelo, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 9,50

38. Starnini Amelio, croce di guerra al valore, combattente » 9 —

39. Ascione Silvio, combattente » 9 —

40. Pileri Giovanna, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 9 —

41. Vecere Antonio, orfano di guerra, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici punti 8,50

42. Pacifico Luigi, combattente, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 8,50

43. Pannuto Carmine » 8,50

44. Annunziata Teresa, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, nata il 14 ottobre 1907 » 8 —

45. Perrini Antonio, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, nato l'11 settembre 1922 » 8 —

46. Zuccaroli Maria Luisa, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, nata il 1° agosto 1923 » 8 —

47. Vigneri Calogero » 8 —

48. Atzori Ettore, combattente, impiegato non di ruolo con oltre 1 anno di lodevole servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici » 7,50

49. Giacobone Giuseppe, deportato » 7,50

50. Romano Claudio, combattente, nato l'11 marzo 1916 » 7 —

51. Muscari Alfredo, combattente, nato il 26 maggio 1918 » 7 —

52. Carli Ernesta, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 7 —

53. Raccagna Mario » 7 —

54. Angelotti Alberto, combattente, nato il 3 ottobre 1915 » 6,50

55. Prigioniero Domenico, combattente, nato il 28 giugno 1921 » 6,50

56. Gerunda Ebe, nata il 26 dicembre 1914 » 6,50

57. Ciardi Adolfo, nato il 3 settembre 1917 » 6,50

58. Ciardi Luciano, nato il 6 ottobre 1919 » 6,50

59. Compagno Giovanni, orfano di guerra, combattente » 6 —

60. Iovane Pasquale, ferito, due croci al merito di guerra, combattente » 6 —

61. Linardi Faustino, croce al merito di guerra » 6 —

62. Garigliano Carmelo, figlio d'invalido di guerra » 6 —

63. Carillio Giuseppe, combattente, coniugato con un figlio, nato il 6 aprile 1911 » 6 —

64. Castaldi Alessandro, combattente, coniugato con un figlio, nato il 17 novembre 1913 » 6 —

65. Vollaro Saverio, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo C dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, nato il 16 ottobre 1922 » 6 —

66. Pizzorri Michelina, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, nata il 13 settembre 1924 » 6 —

67. Matrisciano Spartaco, nato il 12 febbraio 1915 » 6 —

68. Rocco Wilson, nato il 19 marzo 1919 » 6 —

69. Almerico Pasquale, combattente, nato il 25 gennaio 1915 » 5,50

70. Valenza Michele, combattente, nato il 1° marzo 1916 » 5,50

71. Mazzaferro Francesco, figlio d'invalido di guerra » 5 —

72. Colaianni Michele, reduce, coniugato, con 2 figli » 5 —

73. Poli Ermenegildo, combattente, coniugato con un figlio » 5 —

74. Celletti Angelo, combattente, impiegato non di ruolo con oltre 1 anno di lodevole servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici punti 5 —

75. Rubino Ignazio, combattente » 5 —

76. Alabisio Guido, coniugato, con un figlio, nato il 21 dicembre 1912 » 5 —

77. Tosoni Maria Vittoria, coniugata, con un figlio, nata il 16 giugno 1913 » 5 —

78. Valenza Vincenzo » 5 —

79. Bernardo Luigi, combattente » 4,75

80. Murgia Salvatore, combattente » 4,60

81. D'Ignazio Domenicantonio, combattente, impiegato non di ruolo con oltre un anno di lodevole servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici » 4,50

82. Dovarck Alberto, coniugato con un figlio » 4,50

83. Bruganelli Aldo, coniugato » 4,50

84. Centola Giovanni, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 4,20

85. Pignataro Raffaele, orfano di guerra » 4 —

86. Ranno Tommaso, croce al merito di guerra combattente » 4 —

87. Toti Mario, figlio d'invalido di guerra » 4 —

88. Bollino Antonio, combattente, ufficiale » 4 —

89. Silenzi Otello, impiegato non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, ufficiale, coniugato con un figlio » 4 —

90. Ruggieri Virginia, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 4 —

91. Lus Salvatore, ufficiale, coniugato con un figlio » 4 —

92. Chiatti Giuseppe, nato il 10 marzo 1920 » 4 —

93. Fossati Lorenzo, nato il 3 luglio 1920 » 4 —

94. Petroni Else, nata il 3 dicembre 1921 » 4 —

95. Giordano Luigi, nato il 1° ottobre 1922 » 4 —

96. Cangemi Vincenzo, nato il 29 ottobre 1922 » 4 —

97. Lucido Pietro, nato il 25 marzo 1923 » 4 —

98. Pirollo Antonio, nato il 24 ottobre 1923 » 4 —

99. Baggiani Anna Maria, nata il 19 febbraio 1925 » 4 —

100. Petroni Mario » 3,85

101. Mannarino Salvatore, figlio d'invalido di guerra » 3,50

102. Pozzuoli Giuseppe, combattente, nato il 21 maggio 1915 » 3,50

103. Piazza Giuseppe, combattente, nato il 6 dicembre 1915 » 3,50

104. De Anesi Napoleone Nino, combattente, nato il 26 dicembre 1915 » 3,50

105. Rossiello Arturo, combattente, nato il 19 dicembre 1920 » 3,50

106. Scillieri Umberto, reduce, nato il 24 ottobre 1921 » 3,50

107. Carassai Maria Pia, impiegata non di ruolo con oltre due anni di ininterrotto e lodevole servizio con mansioni proprie del personale del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici » 3,50

108. Terranova Giuseppe, coniugato, con due figli » 3,50

109. De Filippo Antonio, coniugato, con un figlio » 3,50

110. Amadei Athos, nato il 16 maggio 1915 » 3,50

111. Dusi Luigi, combattente » 3,40

112. Bottino Mariano, combattente » 3,35

113. Aquino Dante » 3,25

114. Virdis Giovanni, combattente » 3,20

115. Ventimiglia Nunzio, combattente punti 3,05

116. Cucciniello Giuseppe, combattente, coniugato, con tre figli » 3 —

117. Sajeva Giuseppe, combattente, coniugato con due figli » 3

118. Natoli Giovanni, combattente » 3 —

119. Temussi Carlo, impiegato non di ruolo con oltre un anno di lodevole servizio nell'Amministrazione dei lavori pubblici » 3 —

120. Caruso Salvatore, ufficiale » 3 —

121. Melchionda Raffaele, coniugato, con un figlio » 3 —

122. Leporini Sofia, nata il 1° ottobre 1915 » 3 —

123. Lombardo Francesco, nato il 7 marzo 1922 » 3 —

124. Gambera Giuseppe, nato il 28 novembre 1923 » 3 —

125. Bertozzi Eugenio, combattente » 2,70

126. Lambiase Antonio, croce al merito di guerra, combattente » 2,50

127. Canale Angelo, figlio d'invalido di guerra » 2,50

128. Saletta Filippo, combattente, nato l'11 maggio 1915 » 2,50

129. Di Mauro Antonio, combattente, nato il 26 maggio 1921 » 2,50

130 Laureti Giglio, combattente, nato il 7 gennaio 1922 » 2,50

131. Gerunda Ulda, nata il 15 settembre 1912 » 2,50

132. Storelli Vito, nato il 4 gennaio 1922 2,50

133. Lombardo Gaetano, nato il 7 gennaio 1923 2,50

134. Rucci Ercole, nato il 3 luglio 1923 » 2,50

135. Alberti Amedeo, nato il 3 novembre 1924 » 2,50

136. Rotondaro Angelo » 2,40

137. De Michele Vincenzo » 2,20

138. Covajes Salvatore, figlio d'invalido di guerra, nato il 1° giugno 1917 » 2 —

139. Basile Salvatore, figlio d'invalido di guerra, nato il 3 aprile 1924 » 2 —

140. Ruggiero Terenzio, figlio d'invalido di guerra, nato il 6 ottobre 1924 » 2 —

141. Maddaloni Tullio, combattente, nato il 14 marzo 1922 » 2 —

142. Dupuis Salvatore, combattente, nato il 21 marzo 1922 » 2 —

143. Morbilli Aldo, coniugato, con un figlio » 2 —

144. Marro Pasquale, nato il 6 agosto 1917 » 2 —

145. Incaprera Maria, nata il 5 settembre 1917 » 2 —

146 Massocca Renato, nato il 16 settembre 1921 » 2 —

147. Mazza Carlo, nato il 25 gennaio 1922 » 2 —

148. Taormina Nicolò, nato il 20 agosto 1922 » 2 —

149. Montella Raffaele, nato il 9 ottobre 1923 » 2 —

150. Campanella Francesco Paolo, nato il 1° novembre 1923 » 2 —

151. Rizzo Luigi, nato il 17 gennaio 1925 » 2 —

152. Pizzo Salvatore, nato il 4 aprile 1925 » 2 —

153. Marino Mario, nato il 15 febbraio 1926 » 2 —

154. Dinacci Andrea, nato l'11 novembre 1927 » 2 —

155. Petrelli Flavio, figlio d'invalido di guerra, combattente » 1,50

156. Palermo Francesco, combattente » 1,50

157. Cosenza Mario » 1,20

158. Ruberti Bernardino, nato il 20 maggio 1916 » 1 —

159. Medici Antonio, nato il 10 marzo 1920 » 1 —

160. Cinà Pietro, nato il 3 ottobre 1920 » 1 —

161. Vigneri Gerlando, nato il 10 aprile 1925 » 1 —

162. De Fina Elio, natto il 13 giugno 1926 » 1 —

163. Vitale Tommaso, nato il 25 maggio 1927 » 1 —

164. D'Innocenti Gilberto, nato il 4 luglio 1928 » 1 —

Roma, addì 3 gennaio 1949

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1949
Registro Lavori pubblici n. 2, foglio n. 26

(438)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.